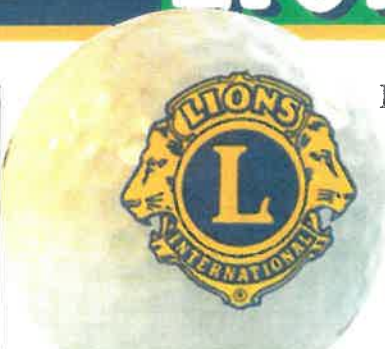




UNIONE ITALIANA LIONS GOLFISTI



NUMERO 26 GIUGNO 2012

postatarget
creative
NO/1984/2008
Posteitaliane

www.lionsgolfisti.it

HOLE 1 DAL PRESIDENTE

Dal presidente 6.2012

Il mio Golf, il mio Lions, la mia UILG

Dopo tanti anni Vi racconto la storia del mio Golf e del mio Lions. Gli anni passano e quando si diventa vecchietti si vive un po' di ricordi ed anch'io voglio rispettare la tradizione.

Inizio dal Golf perché è entrato nella mia vita prima del Lions. Siamo alla fine degli anni '70, non ricordo l'anno esatto, penso il 1978. Quando torno indietro nel tempo gli anni da ricordare sono legati all'auto che avevo in quel momento: allora possedevo una BMW 518, era azzurra metallizzata ed era la prima auto che avevo con l'aria, si fa per dire, condizionata. Avevo seguito qualche anno prima un amico di Torino ai Roveri, ancora in costruzione, ed avevamo giocato su dei "prati" che successivamente sarebbero diventati buche. Mi era piaciuto, ritornato a Novara, uno dei miei migliori clienti (oggi Lions UILG) mi disse che giocava a golf a Biella così andai con lui alle Betulle. Aveva una Lancia Beta Montecarlo color marroncino, auto allora rara, oggi da collezione.

Si andava al Golf di Biella, che in realtà è sulla Serra,



Il Presidente Piero Spaini

- HOLE 1 DAL PRESIDENTE
- HOLE 2 ASSEMBLEA SOCIALE S. REMO
- HOLE 3 CAMPIONATO INVERNALE E LIGURE SAN REMO
- HOLE 4 CAMPIONATO TOSCANO GOLF CLUB FORTE DEI MARMI
- HOLE 5 CAMPIONATO EMILIA ROMAGNA GOLF LA ROCCA - PARMA
- HOLE 6 CAMPIONATO VENETO GOLF ALBERONI - VENEZIA
- HOLE 7 CAMPIONATO PIEMONTE VALLE D'AOSTA - GOLF CLUB FEUDO D'ASTI
- HOLE 8 III° CAMPIONATO ITALIANO DEI DISTRETTI LIONS
- HOLE 9 GITA SOCIALE SAN DOMENICO
- HOLE 10 PRESENTAZIONE 23° CAMPIONATO ITALIANO
- HOLE 11 NOTIZIE IMPORTANTI
- HOLE 12 CLASSIFICHE E CALENDARIO

collina a metà strada tra Biella ed Ivrea, passando da Santhià, Cavaglià, lago di Viverone e salita sulla Serra dal lato di Ivrea. Il Circolo allora era quasi uguale ad oggi. La Club House ha subito qualche ampliamento, gli spogliatoi sono stati rifatti da pochi anni. Il percorso non ha subito modifiche. La prima lezione me la diede il Maestro titolare Marcello Vinzi, di scuola romana come buona parte dei maestri dei migliori Circoli, tutti allievi di Manca e Grappasonni. Il ferro era "fero" e doveva girare come se eri in una "bbotte", stessa parlata del "pupone" Totti. Dopo qualche tentativo presi le prime palline e venni incoraggiato a continuare (i nuovi clienti sono sempre preziosi...). Marcello Vinzi era anche il maestro di Umberto Agnelli e famiglia che venivano alle Betulle in elicottero; quando il Circolo dei Roveri fu terminato ed a regime, Marcello Vinzi emigrò a Torino. E' iniziata così l'avventura del golf. L'iscrizione al Circolo costava 500/ 600,- mila lire all'anno. Alcuni anni dopo acquistai le quote (non le davano subito, volevano valutare se potevi far parte di quella schiera di soci con diritto di voto), ne presi due per un totale di 4 milioni, in quegli anni una Fiat Ritmo acquistata per lavoro costò 1.640.000. Il primo set di ferri fu di marca Dunlop, firmato Roberto DeVicenzo, Campione Argentino entrato nella leggenda per aver vinto un British Open nel 1967, ma soprattutto per aver perso l'Open USA per non aver controllato e quindi firmato lo score che gli attribuiva un colpo in più di quelli effettivamente tirati. Mantiene comunque il record del campo dell'Augusta National con 65 colpi, conseguito in quella storica giornata di aprile del 1968.. I legni, di legno, erano 1,2,3,4, i ferri iniziavano dal 3. Per un anno il Maestro ti faceva giocare solo ferri, dal tee si partiva con il 3 o il 4. L'handicap massimo di gioco era 24. Decideva il Maestro quando eri pronto per le gare. Le palline erano più piccole di quelle attuali, marca Hot Dog, Top Flite, Dunlop, Slazenger. L'interno era di elastico, un groviglio di elastici di forma rotonda costituiva il nucleo. La copertura si rompeva facilmente se si colpiva malamente con la lama del ferro. Venivano vendute in confezione singola, in una piccola scatola quadrata ed erano fasciate nella carta velina, ne ho ancora un paio nuove nell'armadietto di Biella. Erano preziose, costavano 1.000/2.000 lire l'una. Non c'erano palline reclamizzate e tutti le compravano o le vincevano, perché era abitudine di scommettere una o due palline quando si giocava la partita infrasettimanale o del sabato. Le gare erano quasi tutte medal, i vecchi giocatori quando vedevano una gara stableford non si iscrivevano. C'erano più gare con varie formule, green some, four some, Louisiana, monoferro e si creava così più aggregazione tra i soci. Il pro shop era gestito dal maestro che ti consigliava "pro domo sua", non c'era abbigliamento, solo qualche maglioncino con il logo del golf, e poi guanti, rigorosamente di pelle, e scarpe di cuoio con chiodi di metallo. C'era qualche campione di ferri e legni, il set veniva ordinato ed arrivava qualche settimana dopo. Il secondo set fu di marca Power Bilt con legni in persimon Ben Hogan.

Ricordo che mi costò più di un milione, quindi quasi due volte la quota di iscrizione al Circolo. Bisogna fare una riflessione sui costi di allora e quelli di oggi, e penso, che in proporzione, il costo delle attrezzature sia meno gravoso di un tempo. Certo allora il set si cambiava molto più raramente, chi sapeva giocare usava quello che

aveva e non pensava di migliorare, come avviene oggi, cambiando attrezzi. I bunker non avevano il rastrello, quando si usciva si livellava la sabbia "spazzolandola" delicatamente con la testa del ferro. Non esisteva la possibilità di piazzare, se finivi in un divot non riparato potevi solo maledire chi non l'aveva sistemato. Il rough era alto un metro e quindi imparavi subito a tirare dritto. Non c'erano indicazioni sulle distanze, né paletti, né pistastre: ogni giocatore cercava dei punti di riferimento ed usava, in base alle proprie capacità, il ferro più adatto. La posizione dove mettersi quando i compagni battevano dal tee era unicamente quella di stare davanti, oggi ognuno vaga sul tee ed è già buona se non chiacchera. Per accedere alla sala ristorante dovevi avere giacca e cravatta, al bar non servivano piatti caldi, solo panini, dolci, o macedonia. Tutti, anche chi giocava alle 9 del mattino, si fermavano alla premiazione, sempre in giacca e cravatta, per applaudire il vincitore che offriva champagne ai presenti. Oggi non si fermano neppure i premiati. Se per un grave impedimento non si poteva partecipare alla gara, si avvisava qualche giorno prima e si telefonava ai componenti del team per scusarsi. Questo è il golf che ho imparato e vissuto e che vorrei venisse, se non in toto, almeno un po' praticato nella UILG, un golf un po' d'antan, di classe, d'élite, di qualità, in pantaloni di flanella grigia, che ci distingua, che susciti ammirazione in chi ci osserva, per eleganza, rispetto delle regole e dell'etichetta.

Il Lions è arrivato pochi anni dopo, nel 1982 le prime riunioni per la costituzione del Club e poi la Charter nei primi mesi del 1983. Allora il mio Distretto comprendeva Piemonte, Val d'Aosta e Liguria, il Governatore che ci portò la charter era di Nervi. Anche il Lions era diverso, c'era più forma che molte volte era, ed è, anche sostanza. C'erano almeno 5 o 6 meeting che prevedevano lo smoking e nessuno si è mai lamentato, anzi ci si lamenta oggi che non viene più indossato. Dicono che i tempi cambiano e che non si può obbligare nessuno a mettere lo smoking e neppure l'abito scuro, oggi il massimo è lo spezzato con la giacca blu, si è perso il piacere di essere eleganti e di dimostrare che il Club è elegante. Anche nelle serate particolari si vedono sempre meno camicie bianche. Ci si adegua verso il basso, pensando di essere democratici o perché fa comodo, ma così facendo perdiamo la nostra identità, l'essere i "cavalieri" che illuminano il loro percorso di solidarietà con la luce della loro spada lucente. Oggi siamo un po' dimessi, con la pila in mano e procediamo a piccoli passi inciampando più volte. Dal Lions ho tratto tante soddisfazioni e gratificazioni, dall'esperienza di Presidente di Club dopo tre anni dalla fondazione, alle varie cariche, Delegato di Zona, Pres,te di Circostrizione, Segretario Distrettuale, officer Distrettuale, Delegato del Governatore nelle quali ho sempre cercato di dare un apporto all'Associazione e un supporto ai vari Governatori. Vivo ancora oggi, dopo trenta anni, con entusiasmo la vita del mio Club, fiero di quanto viene fatto, orgoglioso di aver presentato 7 nuovi soci e di 30 anni di 100% presenze.

Nel primi mesi del 1990 è arrivata la UILG, che come sappiamo, fu costituita nel dicembre 1989. Era consuetudine per i soci delle Betulle andare, in inverno, a giocare qualche volta a San Remo, e qui il Presidente Mortigliengo (che era di nascita biellese) ci informò dell'esistenza della nuova associazione e quindi, con al-

tri amici lions novaresi, versai la quota di lire 100.000.- Malgrado siano trascorsi molti anni sogno sempre una UILG che non sia solo golf, risultato a tutti i costi, ma sia bellezza, amicizia leale, rispetto, qualità e che riunisca il meglio del golf ed il meglio del Lions. Una UILG che abbia gli occhi per apprezzare la bellezza dei luoghi dove giochiamo a golf, che abbia il cuore per sentire i sentimenti, l'amicizia e la lealtà che pervadono la nostra associazione, la mente per capire che il nostro obiettivo è quello di realizzare dei services e non quello di assegnare handicaps o migliorare il gioco del golf (obiettivi deputati ai Circoli). Il Golf è la passione che ci aggrega, ma, come capita in tanti Circoli, è anche fonte di dissidi, di formazione di clan, di pettegolezzi e quindi di divisioni e di attriti. Chi gioca bene pensa di dover avere maggiori diritti, ma forse dimentica che la UILG si serve del gioco del Golf per realizzare i services: il golf è un mezzo per raggiungere gli obiettivi. E poi la quotidianità ci insegna che il direttore dell'Ospedale non è il medico migliore, che Marchionne non sa come si costruisce un'auto, che Chimenti (presidente della FIG) non è mai stato il miglior giocatore del suo Circolo. Se pensassimo solo al golf saremmo un'Associazione di 100 giocatori, con un modesto bilancio che non potrebbe sostenere neppure l'acquisto dei premi e men che meno la realizzazione di services.

Gli ideali di servizio, quelli che fanno vivere e progredire i Lions Clubs di tutto il Mondo, sono quelli che sostengono la vita della UILG e che vedono la condizione di circa 200 soci che, nell'anno, non possono partecipare alle nostre gare. Il Presidente UILG deve avere ben presente la conformazione dei soci, che sono il bene più prezioso della UILG e che meritano il massimo dell'attenzione. Bellezza, amicizia, rispetto, services e golf... sono i motivi di vita della UILG e spero che nella nostra Associazione ci si sempre qualcuno che la pensi così anche in futuro. In questi ultimi 8 anni la UILG ha prodotto una mole di services pari alla somma raggiunta nei 15 anni precedenti, ha sostenuto services Lionistici (Cani guida, Libro parlato, Casa del Sestriere, La Prateria, Pane Quotidiano, per citarne solo alcuni) ha sostenuto services propri - Cometa - che oggi sono stati "scoperti" dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione DeAgostini, da Vodafone e noi, la piccola UILG, siamo onorati di condividere con questi "colossi" la passione per Cometa. Questo Consiglio ha organizzato eventi di presentazione del Calendario, degli Sponsor e della UILG stessa in luoghi di rara bellezza con personaggi di assoluto rilievo nazionale. Sono già sul tavolo progetti per valorizzare ancor di più tutti i nostri soci e progetti che daranno risalto alla nostra UILG distinguendola dalle altre Associazioni di Golfisti di categoria. Nuovi inserimenti nel Consiglio porteranno nuovi slanci sorretti dall'esperienza ed dalla saggezza dei vecchi Consiglieri. Sono momenti difficili anche per l'Associazione e per le finanze dei Clubs: la UILG non ha mai fatto sprechi, è sempre stata sorretta da puro volontariato e nei tempi migliori ha raccolto e messo da parte delle piccole riserve che permetteranno di affrontare il futuro con serenità e con i conti a posto. A fine 2009 si è trasformata in Associazione Sportiva dilettantistica senza fini di lucro e con finalità lionistiche per adeguarsi alle normative fiscali: è stato un oscuro e delicato lavoro che ha coinvolto i Consiglieri ed il Presidente per oltre sei mesi.

Sorretto da questi principi, dall'affetto di tanti Soci e dal sostegno del Consiglio, ho pensato di ricandidarmi alla Presidenza ed ho voluto raccontarvi il mio Golf, il mio Lions e il mio modo di vivere la UILG che in questi ultimi 8 anni è continuamente cresciuta e migliorata grazie alla partecipazione entusiastica di tutti i soci ed all'impegno di tutti i Consiglieri. Sono sicuro che nel frattempo crescerà un altro "sognatore" che saprà portare avanti questa associazione, che come dice un nostro vecchio socio, produce amicizia e services e non sterile agonismo.

Insieme con il sorriso per un golf di solidarietà.

Vi abbraccio tutti uno per uno.

Piero Spaini

Nuovo IBAN UILG

Puoi pagare la quota con bonifico bancario intestato a UILG conto corrente numero 2939 Banca Popolare di Novara filiale di Sesto Calende.

IBAN IT 74 T 05034 50530 000000002939

**Hai rinnovato la quota 2012?
Ti sei ricordato di inviare la
taglia della maglietta omaggio?
FALLO SUBITO**



**Misura del torace
(considerare anche il "sotto torace")**

S	cm 100
M	cm 105
L	cm 110
XL	cm 115
XXL	cm 120

**Comunicare la taglia in segreteria:
oreste@studiobarbaglia.it**

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI UILG

Circolo Golf - Sanremo
20 gennaio 2012

L'Assemblea annuale dei soci UILG si è svolta a Sanremo venerdì, 20 gennaio 2012, alle ore 19 nella sala riunioni al primo piano della clubhouse.

Il presidente Piero Spaini apre la riunione alle ore 19,10. Sono presenti, al tavolo della presidenza, oltre al Presidente Spaini, il segretario generale Oreste Barbaglia, il segretario operativo Luigi Riganti, il tesoriere Paolo Lischetti e il vice Presidente Rolando Gantes.

Sono inoltre presenti in assemblea, oltre ai numerosi Soci, il Presidente dei revisori dei conti Oscar Diozzi, il Past President Ruggero Tacchini e i Consiglieri Paolo Diosy, Ada Landini, Giuseppe Stefana e Luigi Turba. Sono inoltre presenti i membri della Commissione Sportiva Pier Felice Cignoli, Alessandro Cremon e Franco Macchi.

In totale, l'Assemblea è costituita da n. 48 presenze.

Ordine del giorno

1. Relazione del segretario generale
2. Relazione del tesoriere
3. Relazione dei revisori
4. Approvazione consuntivo 2011 e previsione 2012
5. Relazione del Presidente
6. Approvazione importo services 2011
7. Destinazione services 2012
8. Contributo associativo anno 2013
9. Varie ed eventuali

Dibattimento

Il Presidente apre la seduta ringraziando i presenti per l'interessata e folta partecipazione.

Prima di passare la parola agli Officer per le loro relazioni annuali, traccia un ricordo del nostro socio Lino Mortigliengo, tragicamente scomparso il lunedì precedente, invitando l'assemblea a un minuto di raccoglimento.

1. Relazione del segretario generale Oreste Barbaglia

Su invito del Presidente Spaini, il segretario Barbaglia legge la sua relazione che i Soci presenti approvano con un applauso all'unanimità e che viene allegata al presente verbale.

2. Relazione del tesoriere Paolo Lischetti

Su invito del Presidente Spaini, il tesoriere Lischetti legge la sua relazione che i Soci presenti approvano con un applauso all'unanimità e che viene allegata al presente verbale.

3. Relazione del Presidente dei Revisori dei conti Oscar Diozzi sul consuntivo 2011

Il Presidente Oscar Diozzi legge la relazione dei revisori dei conti che sostanzialmente evidenzia i buoni risultati della raccolta fondi, elogiando la precisione e la puntualità con cui il tesoriere aggiorna il rendiconto. La relazione viene salutata da un applauso unanime ed allegata al presente verbale.

4. Approvazione del consuntivo 2011 e preventivo 2012

Il Presidente illustra il consuntivo 2011 e preventivo 2012 che vengono approvati all'unanimità dall'assemblea.

5. Relazione del Presidente

Il Presidente Spaini espone la sua ampia e dettagliata relazione che esamina accuratamente i singoli steps dell'attività dell'UILG nel 2011 e viene allegata in copia al presente verbale dopo che i Soci l'hanno approvata con un lungo e vibrato applauso.

6. Approvazione importo services 2011

Il illustra i Service del 2011 ed elenca le gare organizzate da Lions Club sotto il nostro patrocinio (che dalla prossima stagione subiranno un radicale taglio in quanto non verranno più patrocinate gare organizzate da Club Lions che non abbiano almeno due ns. Soci al loro interno). Le erogazioni dei service 2011 vengono approvati all'unanimità.

7. Destinazione service 2012

I service per l'anno 2012 saranno indirizzati in gran parte a Cometa e ad altre iniziative già beneficiarie nel 2011; verranno prese in considerazione altre eventuali proposte di service formulate dai Soci. Le proposte dei Service già definite per il 2012, approvate per acclamazione, sono così indirizzate:

1. Cometa
2. Pane Quotidiano
3. La Prateria
4. Cooperativa La Speranza
5. Servizio Cani Guida dei Lions
6. Bambini cardiopatici del Prof. Frigiola

8. Contributo associativo per l'anno 2013

Viene approvata all'unanimità, anche per il 2013, la quota associativa di Euro 100 per i soci golfisti, di Euro 50 per le ladies e la quota di Euro 50 per gli Amici UILG.

9. Varie ed eventuali

Non ci sono interventi.

Discussi ed approvati tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente Spaini dichiara chiusa l'assemblea annuale alle ore 20,20 invitando tutti i presenti alla cena sociale che si è svolta presso il ristorante del Circolo degli Ulivi.

Il Presidente e il segretario dell'assemblea
San Remo, 21 gennaio 2011.



Assemblea San Remo



Assemblea San Remo



Assemblea San Remo, il tavolo dei relatori



Assemblea San Remo

CAMPIONATO INVERNALE E LIGURE

Golf Club degli Ulivi - Sanremo
21 gennaio 2012

Apertura alla grande per il Lions Golf Trophy 2012 che ha visto una straordinaria partecipazione di soci, familiari ed amici venuti ad inaugurare una nuova stagione di avvincente golf che laureerà un altro campione in giacca blu e, novità di quest'anno, una lady in giacca rosa.

L'affluenza dei soci e degli accompagnatori è stata infatti superiore ad ogni più rosea aspettativa. C'era nell'aria il desiderio di lasciarsi alle spalle il clima grigio e pesante non solo dell'inverno, ma anche della società, di dimenticare un periodo di incertezze e di sacrifici non sempre giustificati per chi ha lavorato onestamente tutta la vita, di resa dei conti che ci vede inermi e soccombenti.

I soci sono venuti a Sanremo per respirare un'aria confortante di amicizia serena, di rispetto reciproco, per vivere la gioia di ritrovarsi a giocare con un agonismo temperato dall'affetto e dall'amicizia, per ritrovare fiducia in veri rapporti umani. Così anche le signore hanno partecipato in massa, numerose per la prima volta, per condividere gli ideali che la UILG promuove gelosamente tra i suoi soci ed i suoi amici nella condivisione gioiosa del bene fatto agli altri, ai meno fortunati.

Molto partecipata, più del solito, l'Assemblea annuale che si è tenuta nella serata di venerdì.

In apertura il segretario Barbaglia ha relazionato sull'attività sottolineando l'incremento dei soci e la discreta partecipazione alle gare dei familiari e degli amici. Il tesoriere Lischetti ha illustrato il rendiconto 2011 e la previsione 2012 approvati all'unanimità. I delegati hanno approvato tutti i services: Cometa, Manda un disabile in vacanza, Il Libro Parlato, Il pane quotidiano, Cani Guida, La Cooperativa Prateria e la Cooperativa Speranza che collaborano tra di loro (approntando Speranza i contenitori per il prodotto di Prateria) e l'inclusione del nuovo service, presentato ai Campionati Nazionali, per l'associazione "Bambini Cardiopatici" guidata dal professor Friggione.

Approvati anche gli altri steps statutari. Il Presidente Spaini, nella sua relazione, ha illustrato il profilo della UILG, la situazione soci, sottolineando la loro importanza e la loro valorizzazione come obiettivi primari e ha comunicato inoltre la propria disponibilità a continuare nel mandato anche per il quadriennio 2012/2016, salutato da scroscianti e riconoscenti applausi.

E' seguito il meeting di apertura durante il quale sono stati assegnati i riconoscimenti di anzianità: per Giuseppe e Carla Stefana 15 anni, 20 anni a Ruggero Tacchini, Oscar Dirozzi e Giorgio Cravaschino. Tutti festeggiati da sinceri ed affettuosi applausi: è stata una vera festa in cui abbiamo avvertito un'amicizia sincera, un affetto sportivo partecipato che ci ha reso più ricchi umanamente.

Dopo la lunga pausa invernale, Sanremo ha regalato ai 138 iscritti, 90 lions e familiari, una giornata soleggiata e tiepida, con un microclima miracoloso che fa esplodere il giallo dorato delle mimose occhieggianti sullo sfondo azzurro del mare ed accarezza gli ulivi argentei. Il campo non è facile perchè ubicato su un terreno della Val Gogna dall'orografia ondulata che ripete l'andamento collinare delle serre a terrazza. Già dal primo colpo occorre essere precisi pena lo scollinamento nelle parallele buche sottostanti. Tutte le buche poi sono orlate sui lati da una vegetazione insidiosa che spesso devia la palla. Infine i green molto veloci e, soprattutto in prima mattina, gelati hanno penalizzato molti scores.

Doppie partenze e gioco agguerrito: Maurizio e Giorgio Cravaschino, giocando in casa, hanno, come nelle precedenti edizioni, conquistato il Campionato regionale netto e lordo.

Super campione Paolo Diosy si è qualificato sia nella classifica netta che in quella lorda anche se il lordo è stato attribuito a Moreno Trisorio, vincitore del campionato italiano.

Al secondo posto Stelio Gardelli, sempre con 37 netto, tradito dal mancato birdie finale. Il terzo posto è stato conquistato da Gianluca Camanna di Castelconturbia come Enrico Nicotera primo netto in seconda categoria. Sempre in seconda categoria si è affermato il nuovo socio svizzero Andre Amedeo Prospero seguito da Giampaolo Girelli. Al quarto posto l'inossidabile Carla Stefana seguita da Giovanni Castelli di Stupinigi.

Tra i premi speciali per i familiari Lions un nuova entrata Maura Fomia seconda preceduta da Linda Crabb prima. Primo senior Franco Shileo .

Riccardo Cardarella è in vetta nella classifica del trophy- amici.

Prima della premiazione un minuto di silenzio ha rivelato la profonda tristezza ed il sincero commiato alla prematura ed improvvisa scomparsa di Lino Mortigliengo, Presidente del club di Sanremo.

Il weekend si è chiuso, come di consueto, domenica 23 gennaio con il classico Trofeo Bracco, gara in memoria di un socio fondatore della UILG, Enzo Bracco. La figlia Rosanna Bracco ha comunicato che la somma raccolta sarà devoluta, come già l'anno scorso, alla Comunità si affido familiare "Pollicino", operante a Sanremo.

Alla fine dell'inverno, la prossima tappa a Forte dei Marmi: i giochi sono aperti e, come sempre, vinca il migliore!

Ada Landini



Paolo Diosy 1° netto



Moreno Trisorio 1° lordo



Stelio Gardelli 2° netto



Campioni regionali Giorgio e Maurizio Cravaschino



Gianluca Camanna 3° netto

Le Classifiche

Campione regionale lordo

Maurizio Cravaschino p. 21

Campione regionale netto

Giorgio Cravaschino p. 37

Prima Categoria

1° netto Paolo Diosy p. 37

1° lordo Moreno Trisorio p. 29

2° netto Stelio Gardelli p. 37

3° netto Gianluca Camanna p. 36

Seconda Categoria

1° netto Enrico Nicotera p. 37

2° netto Andrea Prospero p. 36

3° netto Gianpaolo Girelli p. 36

4° netto Carla Stefana p. 35

5° netto Giovanni Castelli p. 35

Categoria Familiari

1° Linda Crabb p. 34

2° Maura Fomia p. 32

Categoria Amici UILG

1° Riccardo Caldarella p. 33



Carla Stefana 4° netto 2° cat



Giovanni Castelli 5° netto 2° cat



Enrico Nicotera 1° netto 2° cat



Riccardo Caldarella 1° netto amici UILG



Giampaolo Gorelli 3° netto 2° cat



Coniugi Bertalli, nearest e 2° famigliari con lo sponsor Huyben di Jeroboam

HOLE

3

CAMPIONATO INVERNALE E LIGURE SAN REMO





HOLE

3

CAMPIONATO INVERNALE E LIGURE SAN REMO



Giuseppe e Carla Stefana 15 anni di UILG



Oscar Diozzi 20 anni di UILG



Past. President Ruggero Tacchini 20 anni di UILG



Giorgio Cravaschino 20 anni di UILG

HOLE

4

CAMPIONATO TOSCANO GOLF FORTE DEI MARMI

2° GARA CAMPIONATO TOSCANO

Golf Club Forte dei Marmi

10 aprile 2012

Il campionato toscano della UILG si è disputato sul prestigioso percorso del Golf Club Forte dei Marmi che, eccezionalmente, è stato riservato ai Lions golfisti.

Questa tappa è abitualmente molto partecipata non solo dagli appassionati soci ma anche dalle gentili signore perché il Forte ci regala un clima mite, presagio della primavera imminente, ma anche uno shopping di moda anticipato in quanto i bellissimi negozi espongono già le novità appaganti il desiderio di essere belle e alla moda e poi c'è il favoloso mercatotante occasioni, anche per le signore .di svago.

Venerdì, dopo la prova del campo, una deliziosa serata conviviale organizzata da Sandra e Marc Huyben, all'Osteria del Mare. Perfetto e ben equilibrato il menu completamente a base di pesce che ci ha consentito di gustare, nelle più prelibate preparazioni, il pescato del mediterraneo. Allegria, battute e tanta amicizia hanno caratterizzato l'atmosfera e rinsaldato i vincoli di sincera amicizia che legano i soci e che vengono subito apprezzati dalle new -entry .Infatti, due nuovi soci sono entrati a far parte dell'associazione tra gli applausi degli astanti, a sottolineare il fatto che la UILG , contrariamente ad altre forme di associazionismo, accresce i suoi associati rivelando vincete la formula del" **golf di solidarietà**" che la contraddistingue.

Ai blocchi di partenza, sabato mattina, circa novanta giocatori decisi a dare il meglio di sé su un percorso non facile, progettato da Marco Croze e ridisegnato, in alcune buche, da Olazabal .

La particolare orografia del terreno che si sviluppa completamente in piano su un territorio caratterizzato da laghetti e polle d'acqua, fa sì che 12 buche siano interessate da ostacoli d'acqua molto insidiosi che hanno rubato, anche ai migliori, non poche palline penalizzando gli scores.

Ma i veri campioni non si sono scoraggiati: così Moreno Trisorio con uno score di 37 punti ha vinto in prima categoria seguito dall'intramontabile Luigi Turba e da Giovanni Trampini, mentre il lordo (ormai una consuetudine) è stato appannaggio di Paolo Diosy.

Il nuovo socio, Walter Genovesi, ha conquistato il titolo di Campione regionale netto mentre Marco Garfagnini, gentlemen insuperato ,si è classificato Campione Regionale lordo ,titolo già suo nel 2010.

Numerosissimi i partecipanti in seconda categoria dove si è classificato primo Silvano Malvezzi precedendo due soci pratesi Ciro Ciabatti e Massimo Breschi.Per le ladies grande prestazione di Maria Grazia Ricitiello che, con operosa determinazione raggiunge il quarto posto imponendosi al comando della categoria.

HOLE

4

CAMPIONATO TOSCANO GOLF FORTE DEI MARMI



Walter Genovesi campione Regionale Netto



Gianni Trampini 3° netto 1° cat



Marco Garfagnini campione regionale lordo



Silvano Malvezzi 1° netto 2° cat



Paolo Diosy 1° lordo



Maria Grazia Ricciutiello 4° netto 2° cat



Luigi Turba 2° netto 1° cat



Stefano Aliberti 5° netto 2° cat



Giuseppe Guarducci 15 anni di UILG



Marc Huyben organizzatore del campionato toscano



Marco Garfagnini vincitore del nearest



Riccardo Balestra 15 anni di UILG



Gabriella Guarducci 3° netto in classifica generale



Enrico Albini 20 anni di UILG



Franco Macchi 1° lordo in classifica generale

A sera una festosa premiazione negli eleganti saloni in stile inglese della clubhouse. Il Presidente Spaini ha consegnato i distintivi di appartenenza alla Uilg: per i 20 anni ad Enrico Albini, per i 15 anni ai soci Stefano Balestra, Giuseppe Guarducci, Ada Landini.

E' seguito un copioso aperitivo a base di tartine, salami e gorgonzola offerto da uno sponsor novarese, tutto servito in straordinaria eleganza con servizi di meissen e argenteria luccicante, a sottolineare l'esclusività del club. Infine tanti brindisi: un particolare alla disponibilità e alla professionalità del segretario Giorgio Corsi, al delegato Marc Huyben che non solo ci ha regalato una bella giornata ma ci ha permesso di festeggiarla con lo champagne Jeroboam apprezzato da tutti per il gusto perlato e accarezzante.

La prossima gara, la terza del circuito, si disputerà al Golf La Rocca, in quel di Parma, Granducato di Paolo Diosy a cui, i migliori, contenderanno il primato.

Ada Landini

Le Classifiche

Campione regionale lordo

Marco Garfagnini p. 19

Campione regionale netto

Walter Genovesi p. 38

Prima Categoria

1° netto Moreno Trisorio p. 37

1° lordo Paolo Diosy p. 35

2° netto Luigi Turba p. 34

3° netto Gianni Trampini p. 33

Seconda Categoria

1° netto Silvano Malvezzi p. 34

2° netto Carlo Ciabatti p. 31

3° netto Massimo Breschi p. 30

4° netto M.Grazia Riccitiello p. 30

5° netto Stefano Aliberti p. 28

Categoria Familiari

1° M.Beatrice Ratti p. 32

2° Ludovico Crespi p. 31

Amici Uilg

1° netto Riccardo Caldarella p. 24



Maria Giulia Cataldo 1° ladies



Enrico Albini 1° senior



Maria Beatrice Ratti 1° familiari



Ludovico Crespi 2° familiari

**PORTA UN NUOVO
LIONS GOLFISTA!
CAMPAGNA NUOVI SOCI
2012**

Care amico socio UILG fai iscrivere o porta un nuovo Lions Golfista ad una delle nostre gare e fallo iscrivere alla UILG, il nuovo socio riceverà immediatamente la maglietta omaggio 2012 e TU riceverai una scatola di 12 palline da golf in omaggio.

HOLE

5

CAMPIONATO EMILIA ROMAGNA

HOLE

5

CAMPIONATO EMILIA ROMAGNA

3° GARA CAMPIONATO EMILIA ROMAGNA

Golf Club La Rocca
24 marzo 2012

Scegliere di essere presenti, attraverso lo sport, nella vita di chi soffre è un richiamo forte che la UILG propone, gara dopo gara, ai suoi soci ed ai suoi amici.

Per questa ragione ogni gara è un successo: anche la terza tappa del Trophy che si è giocata sull'interessante percorso del golf club "La Rocca" a Parma, magistralmente organizzata dal delegato Paolo Diosy che, anche questa volta, ha vinto meritatamente il titolo di campione regionale lordo, imponendosi sui numerosissimi partecipanti, con il punteggio stratosferico di 39 netti.

La festa è iniziata già venerdì sera con il gustosissimo pranzo nell'antico "Cassinetto", ristorante della clubhouse, dove la simpatica e accogliente Giannina Tassi ha preparato la sua indubbia specialità: il tris di tortelli, zucca erbette, e patate. Un piatto di tradizione squisito e genuino a cui è seguita una tasca di vitello ripiena dai sapori "d'antan", come fatta in casa. L'allegria e il lambrusco hanno fatto il resto rendendo la serata molto piacevole. Ma la gara del mattino seguente impensieriva i migliori e così... tutti a nanna, nello stesso albergo, Aquamaris, semplice ma lindo e familiare, quasi una gita scolastica, anche questo un particolare molto simpatico. Il campo, progettato da Marco Croze nel 1985, si sviluppa, nella pianura parmense, sui primi contrafforti collinari al confine con un parco naturale di indubbio fascino naturalistico i "Boschi di Carrega", mille ettari di verde incontaminato ricchi di essenze arboree autotone e di una grande varietà faunistica.

I primi declivi, presentimento degli Appennini, consentono sul percorso un'ondulazione naturale che si snoda tra boschi di querce, acacie e robinie rese più attraenti da piccoli specchi d'acqua che ospitano varietà di anatre, oche e uccelli variopinti, distrazioni che rendono vario e panoramicamente bello il tracciato, elaborato ultimamente dalla mano di Luigi Rora Caremoli.

Nonostante tutte queste attrattive paesaggistiche, nessuno dei giocatori si è lasciato distrarre: tutti hanno giocato con grande coinvolgimento anche perché oltre alle difficoltà delle singole buche moltissimi green sono risultati di difficile lettura per i non abituali giocatori sia per la loro ondulazione sia per i numerosi bunker posti a difesa. Gara avvincente dunque che tuttavia non ha consentito, anche ai giocatori migliori, di raggiungere punteggi molto alti. In prima mattina sono partiti i teams dei giocatori migliori e, oltre le tredici, gli ultimi che hanno potuto godere di un clima veramente primaverile e soleggiato.

Il risultato migliore, in prima categoria, è stato quello di Paolo Diosy che, giocando in casa, si è imposto favorito, aggiudicandosi il titolo regionale lordo, seguito da un altro campione Moreno Trisorio con punti. Terzo si è



Mario Zalera e Paolo Diosy campioni regionali



Mario Zalera campione regionale netto



Paolo Diosy campione regionale lordo con il pres. del circolo



Moreno Trisorio 1° lordo

HOLE

5

CAMPIONATO EMILIA ROMAGNA



Bruno Freydoz 1° netto 1° cat



Gabriella Gallazzi Macchi 2° netto 2° cat con lo sponsor A. Cremona



Marzio Dal Cin 2° netto 1° cat



Stefano Aliberti 3° 2° cat



Mario Pirone 3° netto 1° cat



Rolando Gantes 4° netto 2° cat



Walter Genovesi 1° netto 2° cat con Paolo Diosy organizzatore del campionato Emilia Romagna



Armando Silli vincitore del nearest



Rodolfo Mainoli vincitore categoria amici UILG



G. Guarducci con la "giacca rossa" vincitrice trofeo ladies 2011



Maria Beatrice Ratti 1° familiari



Paola Brugnoli amici Lions con Gabriella Gallazzi



Francesco Diosy 2° familiari



Gianluigi Borro



Luigina Bernini 1° ladies



Giuseppe Arfelli rientra in gara dopo qualche assenza

classificato il campione aostano Bruno Freydoz, seguito da Marzio Dal Cin e da Mario Pirone in grande forma. In seconda, con 38 netto, si classifica Walter Genovesi seguito da Mario Zalera che si conferma Campione regionale netto. In terza posizione Gabriella Gallazi, seguita da Stefano Aliberti, Roland Gantes, Andrea Prospero. La sfida tra Trisorio e Diosy si fa sempre più agguerrita ed appassionante. Certamente saranno le prossime gare a rendere ancora più combattuto e difficile il confronto sempre in un'atmosfera di amicizia e di sportività. Tra le ladies una nuova entry: Maria Giulia Cataldo, con calma e precisione sta emergendo dal gruppo, anche se altre brave giocatrici potrebbero capovolgere i pronostici nelle prossime tappe. A tarda serata la premiazione ha festeggiato i vincitori. Paolo Diosy ha consegnato a nome della Uilg un contributo al dottor Deangelis, rappresentante dell'associazione Snoophy che si occupa dei bambini degenti in ospedale, congratulandosi con lui per l'eccellente azione di supporto alle cure mediche. Applausi per i campioni sportivi e per i campioni di generosità hanno chiuso una bella tappa del Trophy, caratterizzata, come sempre, da amicizia e solidarietà.

Ada Landini

Le Classifiche

Campione regionale lordo

Paolo Diosy p. 36

Campione regionale netto

Mario Zalera p. 37

Prima Categoria

1° lordo Moreno Trisorio p. 33

1° netto Bruno Freydoz p. 33

2° netto Marzio Dal Cin p. 33

3° netto Mario Pirone p. 32

Seconda Categoria

1° netto Walter Genovesi p. 38

2° netto Gabriella Gallazzi p. 38

3° netto Stefano Aliberti p. 35

4° netto Rolando Gantes p. 35

5° netto Andrea Prospero p. 34

Categoria Familiari

1° Beatrice Ratti p. 37

2° Francesco Diosy p. 35



La poltrona Zoe e il cartello dell'Associazione Snupy

4° GARA CAMPIONATO VENETO

**Golf Club Alberoni, Venezia
21 aprile 2012**

La quarta prova del Trophy si è disputata sull'affascinante percorso del golf club Alberoni adagiato nella bellissima laguna veneta che si affaccia sul mare.

Venezia è di per sé uno scenario magico. Per arrivare al Lido, partendo da Tronchetto, si percorre tutta la laguna e la città ci appare così in tutto il suo splendore unico: una Regina Serenissima, insieme di palazzi straordinariamente arabescati, di chiese, tantissime, superbe ed orgogliose, la Salute e San Marco, di musei straordinari, Klimt al Correr, di personaggi unici che hanno ispirato le commedie di Goldoni, la musica del "prete rosso" Vivaldi, le scenografie del Tintoretto, gli stupendi ritratti del Tiziano e, ancora, l'esperienza politica di un'oligarchia guidata da un eletto, il doge.

L'emozione si vive già sul percorso per arrivare al campo: una splendida strada panoramica che costeggia la scintillante laguna, profilata in lontananza dalle sagome della città, scandita dai numerosi campanili tra cui spiccano quello imponente di San Marco e quello più snello e sottile dell'isola di San Giorgio.

Poi, all'improvviso, dopo una strettoia, appare l'ingresso del golf un ponticello di legno che, attraverso un piccolo bacino di barche ancorate, ci introduce sotto un arco al campo.

Una piccola radura limitata dalla bassa clubuouse ci accoglie con il fascino della casa d'antan come il rifugio del caddy master e il contiguo deposito sacche: piccolo, ordinatissimo con le sacche tutte in fila, come una volta quando i campi non erano immense arene e le strutture non hangar industriali.

Quello che potrebbe sembrare un difetto, l'esiguità dello spazio, si traduce qui in un'atmosfera dal fascino "extraordinario" che ricorda i tempi in cui il golf era appannaggio di poche élites intellettuali e mondane, sport vissuto con discrezione ed eleganza in cui, anche i campioni, non erano divi e la forma del gioco era essenziale quanto il punteggio. Insomma quando il golf era altro. da quello che si gioca e si vive ora che la pubblicità, il denaro, la spasmodica competizione lo hanno assimilato ad altri sport, più di massa. Era una way of life anglosassone.

Si favoleggia, infatti, che l'industriale automobilistico Henry Ford, inventore della prima automobile costruita in serie, in visita a Venezia negli anni 20, chiedesse al conte Giuseppe Volpi di Misurata, ideatore del festival del cinema oltre che imprenditore, dove potesse giocare a golf.

Il campo non esisteva e i due amici individuarono al Lido un'area di dune naturali intorno al Forte degli Alberoni, fortificazione difensiva austriaca posta a difesa della la-

HOLE

6

CAMPIONATO VENETO



Sergio Masiero campione regionale netto



Roberto Buzzo campione regionale lordo



Paolo Diosy 1° netto



Moreno Trisorio 1° lordo

guna dai possibili attacchi via mare. Le prime 9 buche furono terminate nel 1927, su progetto dell'architetto scozzese Crukshank, che salvaguardò le caratteristiche dei veri links scozzesi.

Da allora il circolo, ampliato nelle 18 buche, è sede di prestigiose competizioni: la più famosa il Leone di San Marco. Tantissimi gli ospiti illustri: qui si incontrarono, per la prima volta in una colazione di lavoro, Mussolini e Hitler, il 16 luglio del 1934.

Il percorso fu completato nel 1951 ed inaugurato dal Duca di Windsor. Il completamento del percorso si deve all'architetto C.K. Cotton sostenuto dall'allora presidente Giovanni Cicogna.

"Otti" Croze, presidente del club per ben 16 anni, ne definì la forma attuale. Si racconta che Croze faceva, personalmente all'alba, il giro del campo per togliere dal green i "pappi" che cadono dai pioppi, numerosissimi a delineare le buche. Il percorso ha caratteristiche ben definite che rendono ogni buca particolare.

Grande golf dunque per le due giornate, la prova del campo e la gara, organizzate con estrema efficienza dai due insostituibili ed entusiasti delegati Sergio Masiero e Roberto Buzzo che nulla hanno lasciato al caso ma si sono spesi, con grande simpatia e calorosa amicizia, aiutati da Elena e Wilma, perché gli ospiti godessero di giornate bellissime, straordinariamente serene e gioiose.

Alla riuscita hanno collaborato, con estrema professionalità Ester Trentin, che regge la segreteria dal 1971 e il caddie master Stefano e Gianni Ungaro, greenkeeper da 12 anni.

Venerdì sera grande ed appetitosa cena-meeting a base di pesce alla "Favorita" il cui patron è anche lui golfista. Ci ha fatto assaggiare vere specialità lagunari.

Numerosissimi i soci e gli amici che si sono misurati su buche famose come la 1, che richiede il salto del canale con il primo drive. Su questa buca si sente spesso pronunciare "sono finito dalle suore" perché ci si riferisce al Convento, posto sulla sinistra. La buca più famosa in assoluto è la 9, un par cieco che si gioca scavalcando il canale di difesa e un bastione dell'antico forte su cui si intravedono reperti ferrigni. Buca questa, famosissima non solo per il disegno e le difficoltà ma anche per i sistemi, veramente ingegnosi, di avvertimento dei giocatori in partenza della presenza di qualcuno sul green nascosto. Infatti, si è passati dalla campanella degli anni settanta all'avveniristico semaforo, non sempre funzionante, odierno. Ogni buca non consente errori e, per essere vinta con successo, necessita di un'accurata e precisa strategia di gioco peraltro già molto penalizzato dai numerosi pioppi che non perdonano i drive incauti o briosi. In ultima analisi hanno vinto coloro che hanno saputo giocare meglio il put, perché il green sono di difficile interpretazione anche per i più bravi.

Sul podio dei campioni regionali sono saliti Sergio Masiero per il netto mentre il lordo va a Roberto Buzzo. In prima categoria Paolo Diosy vince il netto con 33 e Moreno Trisorio il lordo con 26, seguito da Marco Garfagnini 31, e Paolo Lischetti 30.

In seconda categoria Giorgio Bignardi vince seguito da Massimo Breschi e Angelo Maura.

Bravissime le ladies, meglio dei lions. Gabriella Guarducci prima assoluta con un bel 39, seguita da Luigin



Paolo Lischetti 3° netto 1° cat



Rolando Gantes 5° netto 2° cat



Giorgio Bignardi 1° netto 2° cat e 15 anni di UILG



Gabriella Guarducci 1° netto 2° cat in classifica generale



Massimo Breschi 2° netto 2° cat



Luigina Bernini 3° netto 2° cat in classifica generale



Angelo Maura 3° netto 3° cat



Luisella Guraschi 1° familiari UILG con lo sponsor Goppion



Luigi Riganti vincitore del nearest



Mario Pirone 4° netto 2° cat



Consegna della targa ricordo al ristorante La Favorita

Bernini in grande spolvero e da Maria Giulia Cataldo che sta avvicinandosi alle prime posizioni.

Al tramonto l'allegra premiazione, bagnata dallo champagne Jeroboam che ben si sposa al gorgonzola, sia dolce che invecchiato, e ai gustosi stuzzichini preparati dallo chef. Dopo la premiazione, mentre i giocatori più fanatici ritornavano sulla terraferma per disputare, l'indomani, un challenge alle Pavoniere, i buongustai a tavola ancora da "Adrian", il ristoratore pittore e artista del vetro.

Superbe le seppioline con la polenta, le granseole, marinate, le intriganti "sarde in saor", tutto in grande allegria, ciacole, brindisi affettuosi per Sergio e Roberto che ci hanno regalato due giornate di golf autentico, amicizia sincera e di significativa solidarietà.

Ada Landini

Le Classifiche

Campione Regionale lordo

Roberto Buzzo p. 11

Campione Regionale netto

Sergio Masiero p. 31

Prima Categoria

1° netto Paolo Diosi p. 33

1° lordo Moreno Trisorio p. 26

2° netto Marco Garfagnini p. 32

3° netto Paolo Lischetti p. 33

Seconda Categoria

1° netto Giorgio Bignardi p. 33

2° netto Massimo Breschi p. 32

3° netto Angelo Maura p. 31

4° netto Mario Pirone p. 31

5° netto Rolando Gantes p. 31

Categoria Familiari

1° Luisella Guraschi p. 33

2° M. Beatrice Ratti p. 30

Categoria Amici

1° netto Rodolfo Mainoli p. 32



Rodolfo Mainoli 1° categoria amici

HOLE

6

CAMPIONATO VENETO



La partecipata cena a La Favorita



Sergio Masiero e Roberto Buzzo organizzatori camp. Veneto



In attesa della premiazione

HOLE

7

CAMPIONATO PIEMONTE
VALLE D'AOSTA - GOLF CLUB
FEUDO D'ASTI

5° GARA CAMPIONATO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Golf Club Feudo D'Asti 13 maggio 2012

I soci lions che, impauriti dalle catastrofiche previsioni del tempo preannunciate forti nubifragi, non hanno partecipato alla quinta gara del campionato hanno perso un'importante occasione di testare un campo dalle sinfolari caratteristiche e dalla particolare struttura che lo rendono un unicum nel panorama golfistico italiano. Anche il Presidente Spaini ha usato per definirlo un aggettivo che di solito si attribuisce alle signore che non si possono definire delle bellezze classiche e quindi, di loro, si dice che sono "un Tipo" perché presentano canoni inusuali, estremamente personali di bellezza.

Il percorso, disegnato dal grande architetto canadese Graham Coke, ha rare caratteristiche anglosassoni perché sfrutta completamente la particolare orografia del terreno fortemente collinare, sviluppandone le difficoltà, conferenti ad ogni buca caratteristiche estremamente peculiari.

A ciò si è aggiunto il forte vento che, allontanando la pioggia, ha costituito un pericoloso ostacolo soprattutto per i giocatori migliori, dal drive lungo che sono stati, tutti, penalizzati.

I 45 ettari del percorso offrono, infatti, un ampio ventaglio di scelte strategiche che lo rendono particolarmente adatto alla preparazione dei maestri di golf., anche le strutture, dalla clubhouse al keddy master, sono pesate per grandi numeri.

I lions che hanno fatto la prova del campo sabato, si sono resi subito conto delle varie difficoltà ma anche dell'interesse e delle tecniche di gioco che hanno dibattuto durante la piacevole cena a menù completamente piemontese che i gestori del ristorante Patricia Davevey e Marco Cavalli hanno servito. Rosario di antipasti: dalla bagna cauda con peperoni al vitello tonnato, alla battuta di sanato, seguita dal risotto agli asparagi e da pregevolissimi agnolotti gobbi, per approdare allo stracotto e finire sul dolce bunet., sapida cucina del territorio, innaffiata da vini locali che hanno consolato i golfisti delle preoccupazioni per la gara dell'indomani.

Domenica, giornata di campionato piemontese. Un vento fortissimo ha salutato i primi teams rimanendo fedele a tutti i giocatori per l'intera giornata. Tutti si sono impegnati a fondo, anche se i risultati, quasi per tutti, non sono stati entusiasmanti.

Adriano Malosti si è imposto nella classifica lorda mentre in quella netta Luca Nota, con soli due colpi di vantaggio, si è imposto sul nostro Presidente Piero Spaini. Pier Felice Cignoli, nella prima categoria, si è classificato primo su Franco Castiglioni al secondo posto, seguito dal regolare Bruno Freydoz. Nella classifica lorda Franco Macchi ha primeggiato sul nostro campione di sem-

HOLE 7 CAMPIONATO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA



Luca Nota campione regionale netto



Franco Macchi 1° lordo



Luca Nota e Adriano Malosti campioni regionali



Bruno Freydoz 3° netto 1° cat



Adriano Malosti Campione regionale lordo e vincitore nearest



Luigi Riganti 1° netto 2° cat



Franco Castiglioni 1° netto 1° cat con lo sponsor Cremon



Andrea Cavallo 2° netto 2° cat

pre Paolo Diosy. In seconda si è imposto Luigi Riganti su un nuovo socio Andrea Cavallo, che è una giovane promessa..

Al termine della premiazione, allegri brindisi con lo champagne Jeroboam sposato ai due tipi, dolce e piccante, di gorgonzola novarese. hanno rappacificato gli animi.

Le prossime gare saranno determinanti perché la classifica per la giacca blu entra nel vivo dell'agonismo, sempre leale ed amichevole, dunque..... Vinca il migliore!

Ada Landini

Le Classifiche

Campione regionale lordo

Adriano Malosti

p. 25

Campione regionale netto

Luca Nota

p. 31

Prima categoria

1° netto Franco Castiglioni

p. 34

1° lordo Franco Macchi

p. 24

2° netto Pier Felice Cignoli

p. 30

3° netto Bruno Freydoz

p. 29

Seconda categoria

1° netto Luigi Riganti

p. 33

2° netto Andrea Cavallo

p. 30

3° netto Attilio Mazzucchelli

p. 29

4° netto Piero Spaini

p. 29

5° netto Marc Huyben

p. 29

Categoria familiari

1° Milena Gomiero

p. 27

2° Rossella Carli

p. 23

Categoria amici

Rodolfo Mainoli

p. 29



Piero Spaini 4° netto 2° cat



Marc Huyben 5° netto 2° cat



Paolo Diosy 1° lordo in classifica generale



Diego Data 3° netto in classifica generale

www.lionsgolfisti.it

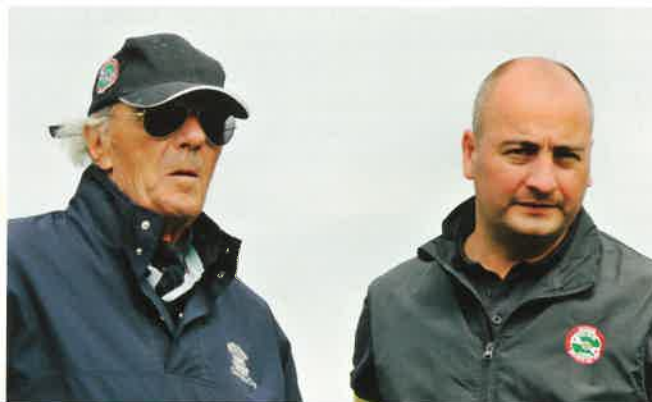
Visita sempre il nostro sito dove trovi i resoconti delle gare, le classifiche, gli appuntamenti, le foto.



Attilio Mazzucchelli 3° netto 2°



Foto dei premiati



Franco Schileo 1° senior



Rossella Carli 2° familiari UILG



Attilio Mazzucchelli



Milena Gomiero 1° familiari UILG



Orlando Costantini campione italiano 1995



Roberto Barberis



Luciano Piovano 1° categoria amici

HOLE

8

III CAMPIONATO ITALIANO DEI DISTRETTI LIONS

HOLE

8

III CAMPIONATO ITALIANO DEI DISTRETTI LIONS

3° CAMPIONATO ITALIANO DEI DISTRETTI LIONS

Golf Club Rapallo
17 maggio 2012

Nell'ambito del Congresso Nazionale 2012 di Genova si è disputato il terzo Campionato dei distretti sul prestigioso percorso del golf club di Rapallo il 17 maggio in una splendida e calda giornata di sole.

Il campionato si gioca con formula stableford, 18 buche: valgono i migliori 3 punteggi netti su un massimo di cinque giocatori presenti nella squadra selezionata da ogni distretto. Per questa particolare gara vengono dunque scelti i giocatori migliori che naturalmente si impegnano al massimo per difendere i colori del loro distretto anche se questa formula impedisce a molti giocatori bravi, relegati nella categoria generale, di partecipare ma, l'importante è competere perché in questa gara c'è veramente un confronto diretto tra i migliori "drive".

Il percorso, uno dei più prestigiosi della riviera ligure è molto difficile e richiede veramente abilità non comuni perché le buche sono caratterizzate da ostacoli sia naturali che costruiti, come barriere di cemento, che lo rendono un percorso ad ostacoli. Ma i nostri campioni non si sono scoraggiati anzi, confortati dal clima mite e dalla bella giornata soleggiata, hanno fatto di tutto per vincere.

Il percorso, nato nel 1933, su nove buche, viene subito reso suggestivo dalla ricca piantumazione mediterranea che, nel tempo, è cresciuta rigogliosa creando scorsi panoramici molto suggestivi anche se difficili dal punto di vista golfistico. Nel 1970 è stato ampliato a 18 buche nello spazio adiacente al Monastero di Valle Christi che costituisce con le rovine di stile gotico, un paesaggio tardo romantico.

Ma molte sono le buche da ricordare che presentano attraversamenti del fiume con superamento di siepi ed ostacoli vari penalizzanti anche i drive più lunghi e precisi.

Alla fine il prestigioso trofeo è stato appannaggio del Distretto 108 Ia1 con la squadra Spaini, Bertalli, Camanna, Malosti Data che hanno totalizzato il punteggio maggiore con grande impegno di tutti.

Un gara molto piacevole, giocata in un bel clima di agonismo leale e di amicizia sincera all'insegna di "vinca il migliore". Tanti brindisi ed applausi alla premiazione durante la quale il Presidente Piero Spaini, dopo aver brevemente ricordato per i giocatori non lions gli scopi di solidarietà concreta che il nostro golf persegue ormai da molti anni, si è augurato che il prossimo anno veda una più folta partecipazione fuori squadra dei lions golfisti.

Al termine una cenetta per i lions, cucinata in maniera



La squadra vincente distretto 108 IA1



Piero Spaini 1° netto



Giampiero Bertalli 1° lordo



Paolo Curti 2° netto



Luigi Turba 2° lordo



Roberto Monguzzi 3° netto



Paolo Diosy 3° lordo



Giuliana Ghisolfi De Paolini 1° ladies

sapiente e professionale dallo chef :un menu a base di pesce e di piatti del territorio, indimenticabile le gustose sardine fritte e ancor piu' stuzzicanti le lavagnette al pesto veracemente ligure ha concluso una bella giornata di agonismo duro ma sorridente.

Ada Landini

Le Classifiche

1° Distretto Classificato netto 108 I a 1
P. Spaini, G.P. Bertalli, G.L. Camanna, A. Malosti, D. Data

p. 97

2° Distretto Classificato netto 108 I a 2
 P. Curti, G. Ghisolfi, L. Piovano, R. Curti, A. Visconti

p. 96

3° Distretto Classificato netto 108 I b 1
 R. Monguzzi, G.P. Lischetti, L. Turba, M. Bò, L. Riganti,

p. 95

Categoria Lions

1° netto Pioto Spaini
 1° lordo Gian Piero Bertalli
 2° netto Paolo Curti
 2° lordo Luigi Turba
 3° netto Roberto Monguzzi
 3° lordo Paolo Diosy

p. 35
 p. 24
 p. 34
 p. 24
 p. 33
 p. 24

Categoria seniores

Marco Garfagnini

p. 32

Categoria ladies

Giuliana Ghisolfi

p. 32



Marco Garfagnini 1° senior



Il tavolo della premiazione pres. Spaini pres. commissione sportiva Luigi Turba e direttore golf Rapallo dott. Pagliettini

HOLE

9

GITA SOCIALE UILG GOLF SAN DOMENICO

HOLE

9

GITA SOCIALE UILG
GOLF SAN DOMENICO

GITA SOCIALE UILG Golf Club San Domenico 31 maggio - 4 giugno 2012

Giorni splendidi di vacanza e di mare quelli trascorsi al San Domenico che ci ha accolto e coccolato con un clima straordinariamente dolce e mite.

Quattro giorni d'incanto tra uliveti e profumati oleandri, in una terra ubertosa e fertile che la mano dell'uomo ha rispettato nelle sue caratteristiche fondamentali esaltandole con costruzioni che si inseriscono nel paesaggio naturale arricchendolo artisticamente.

Contrariamente a molti amici che hanno raggiunto la meta in aereo, noi abbiamo scelto di scendere al sud in macchina per goderci tutta la costiera adriatica. Dopo Ancona, l'autostrada costeggia quasi sempre il mare con un percorso panoramico di suggestiva bellezza snodantesi tra campi di grano biondo, striati di papaveri rossi, che si alternano ad argentei uliveti costeggiati per tutto il percorso stradale da variopinti e lussureggianti oleandri che fanno ancor più risaltare il colore del mare turchino, occhieggiante all'orizzonte, come un presagio d'infinito.

Prima tappa Chieti. Abbiamo, infatti, programmato di rivedere dei carissimi soci storici che, per molti anni, si sono sobbarcati lunghi viaggi pur di giocare con noi: i magnifici D'Agostino, Pia con Bruno e la figlia Maria Franca.

E' stata una piacevole ed affettuosissima rimpatriata: in un elegante ristorante sul mare, durante una gustosissima cena, abbiamo ritrovato la verve di Pia, l'allegria e lo humor di Bruno soprannominato, da presidente Spain per la sua importante carica professionale "Grande Gabelliere" e tutta la freschezza della giovane Maria Franca che ora gioca anche lei, con handicap riguardevole, a golf con il suo compagno. E' stata una serata improntata ai ricordi piacevoli di molte stagioni golfistiche che i D'Agostino hanno condiviso con i soci uilg sempre con grande amicizia e lealtà, nella partecipazione convinta agli ideali di solidarietà propri della nostra associazione.

Giovedì, finalmente arrivo al San Domenico golf che è situato al confine tra l'antica città di Egnathia (risalente al V sec. a.c.) e il porticciolo di Savelletri a picco sul mare.

Il borgo, interamente di pietra bianca, spicca nella campagna con il suo profilo basso e allungato.

E' un piccolo capolavoro, creato dalla professionalità di un architetto locale che ha saputo reinterpretare la tradizione delle masserie pugliesi arricchendola di tutti i confort ma mantenendone intatto il fascino ancestrale dei colori che vanno dal bianco accecante al seppia, al beige, al biscotto creando una sensazione di calma segreta, di relax inviolato, che fanno di questo resort un unicum.

I riferimenti all'antica civiltà contadina sono numerosis-





simi: gli stai ripieni di semi o di frutta secca, le corde ordinate in filari appese alle pareti, gli anelli di ferro per legare gli animali, le sussurranti piccole fontanelle, le luci soffuse filtranti dalle feritoie, attenuate da peli di garza e cotone: tutto crea un luogo magico che sembra salvaguardare l'ospite dalla calura e dalla luce accecante dell'esterno dove i raggi del sole bruciano.

Anche la tortuosità dei corridoi suggerisce l'itinerario verso luoghi segreti, le camere appunto, con i grandi letti protetti da pepi aerei ma palpitanti e i cuscini tanti tanti, testimonianza di una civiltà greca che qui ha lasciato moltissimi reperti.

Poi, per chi vuole riscoprire il corpo e coccolarlo, c'è un'area benessere da far invidia agli harem più lussuosi. Molti hanno sperimentato la dolcezza di massaggi profumati che regalano uno splendore fisico insieme a una straordinaria serenità nel corpo. Nel posarium con i fanghi e le erbe officinali si rimpara che la natura può curarci meglio della chimica, che le manipolazioni di dolci estetiste possono restituirci l'armonia e l'equilibrio delle membra, più di una teknogim

Venerdì sera, meeting di benvenuto: ci siamo ritrovati per una cena di piatti tipici del territorio, a base di prodotti locali, accompagnati da vini eccellenti che ne esaltano i sapori.

Circa settanta lions, amici e familiari, con un intero gruppo familiare con figli e nipotino, i Rizzi, ormai consueta presenza alla gita, tutti a festeggiare l'inizio di questa bella vacanza.

I tre giorni seguenti: tutto golf per i golfisti e mare e turismo per gli altri.

Considerato uno dei migliori golf club d'Italia, il San Domenico è un prestigioso campo di 18 buche completamente affacciato sul mare di Puglia. 6300 metri di prati che si susseguono tra ulivi secolari, dallo scultoreo tronco antico, lungo un tratto di costa adriatica che regala spettacolari scorci di mare. Progettato da noti architetti europei del settore è stato costruito secondo i più alti standard ed i green conformi alle specifiche dell'USGA. Moltissimi i bunker strategici posti a difesa degli ampi green, di variegata ondulazione, che hanno impegnato anche i put più intelligenti.

Il percorso inoltre è arricchito dalla presenza di una folta macchia mediterranea: ulivi, tralci d'uva, poderosi cactus fioriti di giallo, mirto, salvia e timo si allungano sul percorso creando ostacoli insidiosi che divorano inesorabilmente le palline. Sulla buca 1 e sulla 5, l'ostacolo d'acqua che sembra superabile si rivela insidioso. Alcuni par, 16 e 18, molto lunghi hanno penalizzato i drive meno aggressivi. Sono stati due giorni di gara molti intensi e partecipati

Come logico aspettarsi da un campo da golf così vicino al mare, il vento è un fattore importante, ma, per fortuna, durante il nostro soggiorno è stato solo una leggera brezza che rinfrescava l'aria e non un ostacolo sui tiri. Anzi alla fine della gara la terrazza della clubhouse è stata un fresco rifugio per i giocatori provati che si sono rifocillati con gustosi piatti locali.

Venerdì la gara, giocata con formula stableford, ha visto prevalere Dario Grione seguito da Marc Huyben, Giovanni Milanaccio, Giovanni Castelli lordo Paolo Lischetti.

Sabato giornata libera per il mare o per la piscina: l'albergo offre tre piscine all'aperto, una riscaldata, in-



castonate come smeraldi, nelle mura bianche di Borgo Egnazia. Oppure la struttura al mare arricchita dai bianchi lettini e da un ristorantino di specialità marinare. Molti amici hanno visitato i piccoli borghi dei dintorni. La bianca Ostuni con la sua splendida terrazza sulla pianura e sul mare. Alberobello con i suoi trulli pittoreschi o Cisternino caratterizzato dalle botteghe di ceramiche, e ancora Polignano a mare, paese natale di Modugno, che è ricordato con una statua sulla paizza del paese. Il cantante è raffigurato a braccia aperte nel gesto che ricorda il suo capolavoro "volare".

Serate splendide, illuminate dalla luna, trascorse nei piccoli ristoranti sul mare a gustare pesce freschissimo. Uno, in particolare, vogliamo ricordarlo perché interamente ubicato in una grotta marina con il mare limpidissimo che scorre sotto il pavimento e le pareti scolpite del vento che, già nel settecento, era usato come salone da ballo: Grotta Palazzese, un indubbio richiamo turistico molto suggestivo.

La seconda giornata di gara si è svolta con una luisiana a coppie che ha visto impegnati sia i campioni che i meno bravi in teams omogenei.

Domenica sera la cena di premiazione. Il Presidente Spaini ha offerto a tutte le signore una piccola pianta grassa in argento a ricordo di questi bellissimi giorni trascorsi insieme mentre i signori venivano omaggiati di un portachiavi a forma di campo da golf.

I ringraziamenti e i complimenti sono stati moltissimi per tutti. Il Presidente Piero Spaini ha ricordato brevemente i nostri service e soprattutto ha parlato del significativo percorso di Cometa che, con il Liceo del Lavoro, ha raggiunto un altro importante traguardo educativo nell'essenziale recupero del disagio giovanile, affrontato non solo in ambito familiare con l'affido temporaneo, ma anche in ambito scolastico, con il recupero della dispersione e il raggiungimento di una professionalità lavorativa.

Tanti i brindisi, scroscianti gli applausi e le espressioni di allegria e di amicizia che hanno reso la serata un momento di golf veramente intenso e lionisticamente partecipato.

La vacanza è finita, lunedì molti si sono fermati noi, riprendendo la strada del ritorno ci sentivamo il cuore ricco di gioia per l'amicizia e l'allegria fraternamente condivise.

Ada Landini



HOLE 9

GITA SOCIALE UILG GOLF SAN DOMENICO



Le Classifiche

Gara individuale

- 1° netto Dario Grione p. 39
- 1° lordo Paolo Lischetti p. 32
- 2° netto Marc Huyben p. 38
- 3° netto Giovanni Milanaccio p. 38
- 4° netto Giovanni Castelli p. 37
- 5° netto Francesco Gallo p. 36
- 6° netto Luigi Riganti p. 35
- 7° netto Gaetano Paolillo p. 33

- 1° Lady M.Luisa Gizzi p. 33
- 2° Lady M.Chiera Briccola p. 30

Louisiana a coppie

- 1° Francesco Gallo - M.Chiera Briccola p. 54
- 2° Gaetano Paolillo - Annamaria Strignano p. 54
- 3° Lischetti Paolo - Andrea Rizzi p. 53
- 4° Mario Landini - Gigliola Pozzi p. 53
- 5° Ambrogio Guffanti - Giovanni Castelli p. 52
- 6° Marc Huyben - Luigi Riganti p. 51
- 7° Guglielma Rizzi - Gabriella Segna p. 49
- 8° Ernesto Fasoli - Carla Stefana p. 49
- 9° Antonio Faggiano - Adriana Della Bassa p. 47
- 10° Dario Grione - Silvano Malvezzi p. 46













Avvocato Melpignano presidente del golf San Domenico e patron dell'intero complesso



HOLE 10

PRESENTAZIONE 23° CAMPIONATO ITALIANO

HOLE 10

PRESENTAZIONE 23°
CAMPIONATO ITALIANO

PRESENTAZIONE XXIII CAMPIONATO ITALIANO

Golf Club La Bagnaia

6/7 ottobre 2012

La scelta della Toscana per il nostro campionato Italiano non è casuale: questa regione è comoda da raggiungere per tutti i soci senza prendere aerei e presenta nuove iniziative golfistiche di grande livello.

Lo scorso anno abbiamo apprezzato Poggio dei Medici, quest'anno saremo ospiti del nuovo campo de La Bagnaia. Nelle colline a pochi chilometri da Siena la famiglia Monti ha realizzato uno degli esempi meglio riusciti di ospitalità di alto livello in stile Toscano. In un'atmosfera incantevole, con un percorso golfistico realizzato da Robert Trent Jones II, sorgono due realtà: borgo La Bagnaia cinque stelle lusso, un vero microcosmo di buon gusto ed eleganza con 72 camere diffuse in 8 edifici, ristorante "La Voliera", centro congressi, elegante SPA che sorge presso la "miracolosa" fonte di Santa Caterina.

Borgo di Filetta, antica stazione doganale del 1.100, ristrutturata nel rispetto delle sue antichissime origini, prevede 29 camere con arredi che hanno saputo conservare il fascino del tempo. All'interno del complesso il ristorante "La Locanda del Fantino".

L'architetto Robert Trent Jones II ha realizzato il Royal Golf Club La Bagnaia, 18 buche di 6.300 metri di lunghezza in 130 ettari di dolci colline con club house di 2.000 metri quadri ospitata in un antico casale che domina tutto il percorso.

L'intero complesso ed il golf sono stati terminati nel 2011. Per gli accompagnatori è prevista una navetta per la visita a Siena. Per i giocatori vengono offerti dei "pacchetti" inscindibili che prevedono vantaggi di costi in relazione ai servizi acquistati (più servizi= minori costi in proporzione).

Potete servirvi della scheda allegata per la prenotazione, ne troverete una per i giocatori e una per gli accompagnatori.

Vista la bellezza del luogo e i servizi offerti compresa un'immane Spa ci aspettiamo la presenza numerosa di familiari ed amici.

Come di consueto sabato sera si terrà al ristorante "La Voliera" la cena sociale con premiazione dei migliori giocatori 2012, Lions, Ladies ed Amici e l'investitura della nuova "giacca blu". Venerdì sera alle ore 18.30, dopo la prova campi si terrà l'assemblea per eleggere il consiglio direttivo che resterà in carica per i prossimi quattro anni. Come potete controllare dal sito della Bagnaia, ci sono state riservate condizioni estremamente favorevoli, soprattutto per i golfisti che alloggiano nella struttura. Per gli accompagnatori è prevista nella giornata di sabato una visita a Siena e per questo è stata predisposta una navetta da otto posti. Vi aspetto con il sorriso dell'amicizia.

Piero Spairni



HOLE 10

PRESENTAZIONE 23° CAMPIONATO ITALIANO



“Ho disegnato quasi 300 campi da golf, ma questo è un posto davvero speciale” dice Robert Trent Jones II a proposito de La Bagnaia dove ha iniziato a progettare circa 7 anni fa. “Qui c’era già tutto, il percorso si sposa con questo territorio perfetto” i farway sono stretti, il rough è duro, questo percorso ha i denti, con bunker che mordono, bisogna colpire forte e con precisione per battere il vecchio par e scoprire che giocatore sei. Questo giovane percorso è amato da divi come Catherine Zeta-Jones, Hugh Grant, Ines Sastre e da campioni come Cesare Prandelli, Pep Guardiola, Ruud Gullit.

PREMI GARA

Da 4 anni a questa parte su proposta del Consiglio, ratificata dall'Assemblea, vige la regola che i premi saranno consegnati solo ai presenti. Su tutti depliant di invito alla gara, che sono anche regolamento per l'assegnazione dei premi, viene riportata **in neretto** questa decisione, sia per la gara di Circolo che per la gara UILG. Questa delibera era stata adottata perché a tutti era sembrato giusto che i premiati si fermassero alla premiazione e, altro motivo, è dato dal recupero del valore dei premi non consegnati che vengono restituiti alla Argenteria Arval che li rimborsa alla UILG ottenendo così una somma da destinare a services. I premi speciali (nearest, puttinggreen) vengono anch'essi consegnati ai vincitori se presenti, in caso contrario vengono assegnati, se il Circolo ha redatto una classifica, ai secondi classificati. Quando ciò non è possibile, vengono estratti a sorte tra i presenti. Soprattutto per lo Champagne offerto dai nostri amici sponsor pratesi (Huyben, Brandi, Breschi) sempre presenti per la consegna, sarebbe bello che i vincitori ci fossero per ricevere la bottiglia dalle mani dello sponsor. Sia per i premi in argento che per i premi speciali non vengono ammesse deleghe perché sono state interpretate come facili "scappatoie" per aggirare la mancata presenza.

Questa delibera verrà portata nuovamente al vaglio della prossima Assemblea che prenderà la decisione che verrà adottata per il futuro.

INCONTRI OTTOBRE 2012

Il mese di ottobre sarà denso di appuntamenti importanti e richiedo la vostra determinante presenza a tutti gli eventi. Incominciamo con il rinnovato Campionato Italiano delle Associazioni, patrocinato dalla Federazione Italiana Golf ed organizzato da Multigolf.

CAMPIONATO ITALIANO DELLE ASSOCIAZIONI GIOVEDÌ 11 OTTOBRE - GOLF CLUB BOGOGNO

La UILG ha designato il Vice Presidente Rolando Gantes, che è inoltre socio del Golf Bogogno, quale selezionatore unico della nostra squadra, che nelle precedenti edizioni ha riportato una vittoria nel 2005 ed un secondo posto nel 2006 e poi sempre piazzamenti onorevoli. Negli ultimi anni questa gara non è stata più organizzata e nel 2011 la Multigolf ha preso in mano l'organizzazione, con una nuova formula che prevede 3 categorie e tre giocatori per categoria. Prima categoria 0/12 hcp, seconda categoria 13/24, terza categoria 25/36.

Rolando Gantes chiede ad ogni socio la preventiva disponibilità a partecipare alla gara e ci prega di dare la propria adesione via mail al suo indirizzo di posta elettronica **r.gantes@prp.it - oppure cell. 335245811**.

Tra chi avrà dato la propria adesione di massima Rolando Gantes opererà la scelta tenendo conto dei risultati nel Trophy, della disponibilità dei singoli, della conoscenza del campo, della vicinanza a Bogogno, il tutto tenendo presente che 2 giorni dopo saremo a Poggio dei Medici per il Campionato Italiano. A chi è interessato Rolando Gantes invierà la locandina del regolamento della gara, che prevede omaggi per i partecipanti ed un buffet alla premiazione. La UILG pagherà l'iscrizione ed i green fee per i soci che difenderanno i colori della nostra Associazione. I giocatori selezionati indosseranno la maglietta azzurra UILG ricevuta in omaggio quest'anno. Speriamo di ricevere moltissime adesioni in modo da poter formare una squadra veramente competitiva.

23° CAMPIONATO ITALIANO LIONS UILG SABATO 6 E DOMENICA 7 OTTOBRE - ROYAL GOLF CLUB LA BAGNAIA

Trovate tutto nelle NEWS ed avrete già ricevuto l'invito personale. Vi invito a partecipare, è un Campo magnifico per i giocatori e con dintorni molto attraenti per gli accompagnatori. Trovare una struttura alberghiera di lusso con tutti i servizi, palestra, SPA, etc.

SFIDA LIONS - ROTARY GIOVEDÌ 18 OTTOBRE - GOLF CLUB BERGAMO L'ALBENZA

Chiudiamo l'anno con questa sfida, sul consueto e bellissimo percorso di Bergamo l'Albena. Lo scorso anno abbiamo riconquistato il trofeo e quest'anno dobbiamo difenderlo. Per questo chiedo la partecipazione massiccia, più siamo più abbiamo possibilità di vincere e vogliamo vincere come negli anni passati. Facciamo vedere il nostro spirito Associativo e presentiamoci numerosi a Bergamo. Ci conto.

LIONS GOLF TROPHY 2012

Classifica Trophy

dopo la 7ª gara

1) TRISORIO MORENO	190		
2) DIOSY PAOLO	184		
3) CAVALLO ANDREA	182		
4) PIRONE MARIO	177		
5) GENOVESI WALTER	173		
6) RIGANTI LUIGI	171		
7) GANTES ROLANDO	170		
8) BEVILACQUA LUCIANO	170		
9) SCHILEO FRANCO	169		
10) NICOTERA ENRICO	167		
11) MAURA ANGELO	167		
12) HUYBEN MARCO	165		
13) CIGNOLI PIERFELICE	165		
14) MACCHI FRANCO	163		
15) GALLAZZI GABRIELLA (L)	161		
16) MASIERO SERGIO	159		
17) TURBA LUIGI	157		
18) SPAINI PIERO	154		
19) GARFAGNINI MARCO	153		
20) LISCHETTI GIANPAOLO	153		

		Ladies	
1)	CATALDO MARIA GIULIA		173
2)	RATTI MARIA BEATRICE		164
3)	GALLAZZI GABRIELLA		161
4)	CARLI ROSSELLA		154
5)	RICCITIELLO GRAZIA MARIA		143
6)	GUARDUCCI GABRIELLA		140
7)	GURASCHI LUISELLA		137
8)	ROSATI PATRIZIA ROMANA		110
9)	BERNINI LUIGINA		99
10)	FODALE ELENA		98

		Amici	
1)	PIOVANO LUCIANO		170
2)	MAINOLI RODOLFO		170
3)	BRUGNOLI PAOLA		131
4)	CALDARELLA RICCARDO		118
5)	IPAVEC GIANCARLO		62

GARE ANCORA DA DISPUTARE

* 15 Settembre - sabato - LIONS GOLF TROPHY
Campionato Centro Sud (Golf Club Perugia)

CAMPIONATI ITALIANI

* 6/7 Ottobre - sabato e domenica
Campionato Italiano Individuale
(Golf Club La Bagnaia)

ALTRI INCONTRI IMPORTANTI

* 11 Ottobre - giovedì - Golf Club Bogogno
Campionato Italiano delle Associazioni

* 18 Ottobre - giovedì - Golf Club Bergamo Albenza
Incontro Lions - Rotary

www.lionsgolfisti.it

Insieme con il sorriso, per un Golf di solidarietà

INFORMAZIONI:

- Prenotazioni Gare direttamente alle Segreterie dei singoli Golf Club
- Per iscrizioni e informazioni sulla U.I.L.G. e sulla attività

rivolgersi al Segretario Oreste Barbaglia
Viale Lombardia, 82 - 20027 Rescaldina
Tel. 0331.577707 - Fax 0331.468798
E-mail: oreste@studiobarbaglia.it

COMITATO DI REDAZIONE:

Piero Spaini - Ada Landini -
Maurizio Audone - Oreste Barbaglia -
Luigi Riganti - Paolo Diosy

CORRISPONDENZA A:

Piero Spaini - C.so Cavallotti, 20
28100 Novara

E-mail: unionelionsgolfisti@virgilio.it

SOSTENITORI 2012



SURFIN
COSTRUZIONI



g
GORGONZOLA

ARVAL ARGENTI VALENZA

VERZELLONI

Jeroboam
Importazione champagne

ADVERTEASER

Consulenza, Creatività, Tecnologia per il Marketing e la comunicazione d'Impresa

IL TROPHY 2012 È A SOSTEGNO DI



COMETA

E-mail: associazionecometa@tin.it
www.puntocometa.it



*Bambini
cardiopatici
nel mondo*

www.bambinicardiopatici.it

QUESTO FOGLIO È RISERVATO AI SOCI DELL'UNIONE LIONS GOLFISTI